



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato 2 alla Delib.G.R. n. 51/19 del 17.11.2017

Modalità di attuazione e criteri di concessione dei contributi per la realizzazione, interpretazione, registrazione e diffusione nell'ambito di manifestazioni a rilievo nazionale o internazionale di prodotti musicali e di animazione in lingua sarda destinati a bambini di fascia prescolare e scolare primaria.

Legge regionale 13 aprile 2017, n. 5 (Legge di Stabilità 2017), art. 8, comma 12, lettera a-bis)

Art. 1 - Soggetti ammissibili e requisiti soggettivi.....	1
Art. 2 - Termini e modalità di presentazione della domanda.....	2
Art. 3 - Finalità dell'intervento e tipologia di progetti ammessi a contributo.....	3
Art. 4 - Criteri di programmazione della spesa.....	4
Art. 5 - Modalità di concessione e liquidazione del contributo.....	4
Art. 6 - Procedure di rendicontazione e ammissibilità delle varie voci di spesa.....	4
Art. 7 - Spese ammissibili.....	5
Art. 8 - Spese non ammissibili.....	5
Art. 9 - Altri adempimenti.....	5
Art. 10 - Controlli a campione.....	6

Art. 1 - Soggetti ammissibili e requisiti soggettivi

Imprese esercitanti attività economica corrispondente a seguenti codici ATECO ISTAT 2007:

J.59 - Servizi di informazione e comunicazione. Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore

J.60 - Servizi di informazione e comunicazione. Attività di programmazione e trasmissione

in possesso dei sottoelencati requisiti:

1. avere esperienza nella realizzazione, interpretazione, registrazione e diffusione nell'ambito di manifestazioni a rilievo nazionale o internazionale di prodotti musicali e di animazione destinati a bambini di fascia prescolare e scolare primaria
2. essere regolarmente iscritte al registro delle imprese di cui alla L. 29 dicembre 1993, n. 580
3. essere iscritte al Registro degli Operatori di comunicazione (ROC), di cui all'art. 1, comma 6, lettera a), punto 5, della legge 31 luglio 1997, n. 249
4. essere società costituite da almeno dodici mesi
5. possedere una stabile organizzazione
6. aver adempiuto agli obblighi informativi posti in capo alle imprese nell'ambito della Informativa Economica di Sistema (IES) di cui alla Delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n. 235/15/CONS del 28 aprile 2015
7. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

8. non essere incorse nelle sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lettera d), del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e ss.mm.ii., ovvero l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi
9. operare nel rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, anche con riferimento agli obblighi contributivi
10. avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza potere di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dalla Legge 159/2011
11. non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 14 della L.R. 11 aprile 2016, n. 5, "Norma in materia di provvidenze, agevolazioni o vantaggi".

È ammessa anche la partecipazione di imprese aggregate nelle forme di legge. In tal caso, l'aggregazione deve obbligatoriamente indicare l'impresa capofila, la quale rappresenterà l'aggregazione in tutti i rapporti necessari fino all'estinzione di ogni attività.

Ai fini dell'ammissibilità delle istanze, i necessari requisiti dovranno essere posseduti dall'insieme delle imprese che costituiscono l'aggregazione. Il possesso del requisito relativo all'esercizio dell'attività rientrante nei codici ATECO sopraindicati deve essere obbligatoriamente posseduto quanto meno dall'impresa capofila. Sono invece richiesti per ciascuna impresa i requisiti indicati ai numeri 7, 8, 9, 10 e 11.

A pena di esclusione, ciascuna impresa potrà partecipare ad una sola aggregazione.

Con il termine "beneficiario" si intende qui, in caso di imprese aggregate, il Soggetto capofila dell'aggregazione di imprese.

Art. 2 - Termini e modalità di presentazione della domanda

La modulistica, i termini e le modalità di presentazione delle istanze, il relativo "Avviso", nonché le modalità di rendicontazione del contributo saranno definiti con Determinazione del Direttore del competente Servizio dell'Assessorato Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e pubblicati nella Sezione "[Servizi] Bandi e gare d'appalto" del sito istituzionale www.regione.sardegna.it

Per beneficiare dei contributi, la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ovvero della capofila dell'aggregazione proponente e corredata dai richiesti allegati, utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta.

Non saranno accolte le domande pervenute al di fuori dei termini indicati nel succitato "Avviso". Ciascuna impresa, o aggregazione di imprese, potrà beneficiare del contributo per un solo progetto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Art. 3 - Finalità dell'intervento e tipologia di progetti ammessi a contributo

Al fine di incrementare la conoscenza della lingua e cultura sarda e stimolarne all'utilizzo bambini e ragazzi per mezzo dei mass media, i progetti presentati dovranno prevedere la realizzazione e diffusione nell'ambito di manifestazioni a rilievo nazionale o internazionale di prodotti (anche risultanti da adattamenti di opere non originali) musicali e di animazione in lingua sarda destinati a bambini di fascia prescolare e scolare primaria.

Si intende che, a seguito della prima rappresentazione e delle repliche concordate con l'Amministrazione regionale, i prodotti realizzati con il contributo in argomento potranno essere utilizzati dalla Regione Autonoma della Sardegna per i propri fini istituzionali, nonché fruiti dagli istituti di cui all'articolo 15, comma 2, della Legge 22 aprile 1941, n. 633¹ e nei termini dallo stesso specificati.

Il progetto dovrà indicare:

- il titolo del prodotto musicale e di animazione in lingua sarda
- la manifestazione a rilievo nazionale o internazionale dedicata a bambini di fascia prescolare e scolare primaria nella quale il prodotto sarà distribuito
- autore e copyright (*)
- descrizione del progetto e del prodotto musicale e di animazione da realizzare in lingua sarda
- relazione tecnica che indichi i tempi di realizzazione e il preventivo dettagliato delle spese relative alla realizzazione del progetto.

(*) Il progetto dovrà essere corredato da specifica Dichiarazione relativa al possesso dei diritti sui prodotti, nella quale sia anche espressamente contemplata ogni autorizzazione necessaria al loro utilizzo da parte della Regione Autonoma della Sardegna per le finalità di cui sopra.

I prodotti dovranno essere realizzati e diffusi per intero nei tempi e nei luoghi definiti e concordati successivamente con l'Amministrazione regionale (emittenti televisive, cinema, scuole).

¹ Legge 22 aprile 1941, n. 633, "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio", art. 15:

«Il diritto esclusivo di eseguire, rappresentare o recitare in pubblico ha per oggetto, la esecuzione, la rappresentazione o la recitazione, comunque effettuate, sia gratuitamente che a pagamento, dell'opera musicale, dell'opera drammatica, dell'opera cinematografica, di qualsiasi altra opera di pubblico spettacolo e dell'opera orale.

Non è considerata pubblica la esecuzione, rappresentazione o recitazione dell'opera entro la cerchia ordinaria della famiglia, del convitto, della scuola o dell'istituto di ricovero, purché non effettuata a scopo di lucro.

[Omissis].»



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Art. 4 - Criteri di programmazione della spesa

I contributi saranno assegnati secondo l'ordine d'arrivo delle proposte, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il contributo coprirà non oltre il 80% delle spese ammissibili e non sarà comunque superiore a € 50.000,00 (Euro cinquantamila/00).

Nel caso di mancata attuazione delle iniziative preventivate, l'Assessorato disporrà la revoca totale o parziale del contributo assegnato.

Art. 5 - Modalità di concessione e liquidazione del contributo

La pubblicazione della graduatoria nel sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna Sezione "[Servizi] Bandi e gare d'appalto", ha valore di notifica di assegnazione del contributo.

Entro e non oltre 10 giorni solari consecutivi dalla pubblicazione della predetta graduatoria, i beneficiari sono tenuti a trasmettere formalmente una "Dichiarazione di accettazione del contributo", secondo il modello appositamente predisposto.

La mancata trasmissione della dichiarazione di cui sopra, nei termini stabiliti nella Determinazione di approvazione della graduatoria, è considerata come **rinuncia** e comporta la **non assegnazione del contributo**.

Saranno ammessi solo ed esclusivamente piani finanziari a pareggio.

Alla liquidazione dei contributi si provvederà in un'unica soluzione, ad ultimazione dell'attività ammessa a contributo, previa presentazione all'Assessorato di regolare rendiconto.

Il rendiconto dovrà essere presentato, **pena la revoca del contributo**, entro il **termine perentorio di 60 giorni** dalla **conclusione delle attività**.

La mancata rendicontazione dell'attività svolta comporta la perdita del beneficio e la revoca del contributo.

I contributi potranno essere utilizzati unicamente per iniziative effettuate nell'anno **di concessione del contributo**.

Art. 6 - Procedure di rendicontazione e ammissibilità delle varie voci di spesa

Il rendiconto dovrà essere presentato, nei termini di cui al precedente articolo, per l'intero ammontare del progetto e dovrà contenere spese ammissibili pari al finanziamento regionale e relativo cofinanziamento obbligatorio.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Non è consentito beneficiare, per la medesima spesa, di alcun'altra forma di contributo pubblico e/o privato.

In attuazione di quanto disposto dal D.P.R. n. 445 del 28 dicembre del 2000 e successive modifiche ed integrazioni nonché di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 39/19 del 15 luglio 2008, l'Amministrazione procede sulla scorta di dichiarazioni sostitutive di atto notorio e certificazioni.

I beneficiari dei contributi sono tenuti a redigere l'elenco analitico delle pezze giustificative relative alle spese sostenute per l'attività svolta, il quale dovrà essere **conservato agli atti** per gli eventuali controlli di rito, unitamente a tutti i documenti giustificativi della spesa.

I beneficiari che - avendo già accettato formalmente il contributo - siano impossibilitati a svolgere l'iniziativa finanziata, devono darne formale comunicazione entro il **15 dicembre 2017**.

Art. 7 - Spese ammissibili

Le spese considerate ammissibili sono quelle riferite all'intero processo produttivo ed in particolare:

- spese di progettazione
- spese per staff
- spese per la realizzazione del prodotto
- oneri sociali ed i tributi
- altre spese direttamente imputabili all'attività oggetto del contributo
- spese generali, imputate a titolo forfettario, per un ammontare non superiore al 3% del contributo concesso.

Per le imprese in regime di IVA ordinario l'ammissibilità delle spese è rappresentata dall'imponibile indicato nelle fatture.

Tutte le spese ammissibili devono essere direttamente ed effettivamente sostenute dall'impresa ovvero dalle imprese costituenti l'aggregazione beneficiaria del contributo e liquidate nel rispetto della normativa vigente in materia di tracciabilità dei pagamenti.

Art. 8 - Spese non ammissibili

Acquisto di beni durevoli che vadano ad incrementare il patrimonio delle imprese beneficiarie
Costi riguardanti la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni durevoli.

Art. 9 - Altri adempimenti

È fatto obbligo che nell'opera realizzata sia presente il Logo della Regione Autonoma della Sardegna", nel rispetto di quanto previsto dalle "Regole e modalità per l'utilizzo del Logo della



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Regione Autonoma della Sardegna" (Allegato 2 alla Deliberazione della Giunta regionale n. 47/6 del 30 dicembre 2010).

Art. 10 - Controlli a campione

L'ufficio competente provvederà ad effettuare controlli a campione secondo la normativa vigente. ■